



PERIODICO DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE



 UNIONE
PROVINCIALE
AGRICOLTORI
SIENA

*impresa
tradizione
innovazione* 



6 settembre 2023 – N. 25

Unione Eu e Balcani, prove di allargamento

Con il perseverare del conflitto armato scatenato dalla Russia, la solidarietà dei Paesi occidentali verso l'Ucraina muove continue riflessioni circa il suo futuro postbellico all'interno dell'Unione Europea, disvelando luci ed ombre sulle conseguenze dell'ingresso di uno Stato economicamente compromesso con un potenziale agricolo che stravolgerebbe l'attuale politica agricola comune.

Proprio su questo tema, in occasione del Bled Strategic Forum svoltosi il 28 e il 29 agosto nell'omonima città di Bled in Slovenia, il Presidente del Consiglio europeo Charles Michel ha ribadito la massima vicinanza al popolo ucraino, tracciando al contempo un percorso che, qualora confermato, vedrebbe l'ingresso della Repubblica ucraina all'interno dell'UE nel 2030. Un allargamento verso l'Est Europea dell'Unione che coinvolgerebbe altresì la Moldavia, la Georgia e, potenzialmente, la Bosnia ed Erzegovina. "Per essere più forte e più sicura, l'UE ha bisogno di rinsaldare i propri confini e diventare più potente. Queste sono le ragioni per cui è il momento di approcciare la sfida dell'allargamento" – ha evidenziato Michel – "La finestra dell'opportunità è aperta. Dobbiamo agire. Proprio per questo, i leader europei discuteranno l'allargamento già dal prossimo Consiglio europeo".

Tuttavia, il percorso è irto di ostacoli, visto che la partecipazione all'UE comporta sia benefici che responsabilità. Stato di diritto, indipendenza del sistema giudiziario, lotta alla corruzione, una politica estera aperta e coesa sono alcuni dei diversi temi su cui i Paesi candidati dovranno allinearsi per rispettare il requisito dell'acquis comunitaire e coadiuvare il processo di adesione. Un allineamento tutt'altro che semplice per Paesi dal retaggio sovietico, come dimostrano i crescenti attriti con Polonia e Ungheria. Inoltre, una simile apertura rende fortemente necessaria una revisione del Trattato di Lisbona e delle relative politiche interne, nonché una seria riflessione sull'impatto dell'allargamento nel prossimo bilancio pluriennale post 2027 e sulle reali capacità di assorbimento di nuovi membri da parte dell'Unione Europea stessa. L'ingresso dell'Ucraina in particolare, uno dei principali produttori al mondo di grano destabilizzerà la PAC, che andrà interamente rielaborata. Questioni che dovrebbero essere affrontate nel pacchetto sull'allargamento che la Commissione europea presenterà ad ottobre. Nonostante questi fondati timori e le difficoltà enunciate,



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



6 settembre 2023 – N. 25

l'allargamento verso l'Est Europa rappresenta anzitutto una "scelta sociale" per il Presidente Michel, che si riflette sulla popolazione europea e sulle future generazioni.

Bando innovazione

Con il Fondo innovazione si andranno a finanziare proposte progettuali la cui spesa massima ammissibile varia da 70.000 euro a 500.000 euro.

Per la concessione delle agevolazioni sono destinati 75 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 con una quota destinata alle imprese ubicate nei territori colpiti dall'alluvione del maggio 2023 suddivisa come di seguito: 10 milioni di euro per l'anno 2023, 30 milioni di euro per l'anno 2024 e 35 milioni di euro per l'anno 2025. Ad ISMEA sono demandate le attività di istruttoria, concessione, erogazione, monitoraggio e controllo relative agli interventi di cui al presente decreto, trasferendosi, a tal fine la corrispondente dotazione annuale.

Pagamento accoppiato e obbligo di sementi certificate

Si è svolta ad agosto una terza riunione indetta dal MASAF relativa al sostegno accoppiato al reddito per superfici con utilizzo di sementi certificate, a partire dalla Domanda Unica 2024. La riunione, che ha coinvolto oltre alle Organizzazioni agricole anche le principali ditte sementiere, ha avuto come obiettivo principale quello di monitorare l'offerta di sementi sul mercato nazionale per le colture che, a partire dall'anno di domanda 2024, dovranno utilizzare semente certificata per poter percepire il sostegno accoppiato, oltre ad individuare i prossimi passi per poter giungere, entro la fine di settembre, all'emanazione di un decreto che indichi il quantitativo di semente da utilizzare per ettaro.

Il CREA ha illustrato i dati, rilevati dall'Istituto, di monitoraggio dell'offerta di sementi anche alla luce dei recenti eventi alluvionali che hanno interessato l'Emilia-Romagna, nonché alcuni Comuni di Toscana e Marche, fornendo rassicurazioni circa la disponibilità delle diverse sementi in termini quantitativi



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



6 settembre 2023 – N. 25

per le prossime semine. Confagricoltura, nel corso della riunione, è intervenuta in più occasioni e ha proposto che fosse il Ministero a proporre in maniera formale le sue indicazioni sui quantitativi minimi, valutando altresì come la disponibilità complessiva non sia indicativa della disponibilità di semente per varietà e infine, in particolare per il riso, che venga considerato il quantitativo di semente già fissato in alcuni decreti ministeriali per alcune varietà, nonché in altri casi le quantità indicate nel contratto di cessione di sementi da parte delle ditte sementiere.

Tavolo MASAF frumento

Una delegazione di Confagricoltura guidata dal Presidente Giansanti è intervenuta lo scorso 3 agosto alla riunione del Ministero dell'Agricoltura presieduta dal Ministro Lollobrigida e dal Sottosegretario La Pietra, relativa alla situazione di mercato del comparto del frumento. L'intervento del Presidente di Confagricoltura è stato incentrato sulla situazione del comparto che sta, tutto sommato, tenendo anche a causa di effetti concomitanti esterni, seppur resta essenziale che l'UE non conceda più la possibilità di vietare le importazioni di cereali dall'Ucraina. Determinante sarà nella giornata di oggi 4 settembre il confronto tra il Presidente russo e quello turco, quest'ultimo determinato a riattivare l'Accordo sul grano dal Mar Nero. Al fine di tutelare il comparto sono essenziali il pagamento accoppiato e gli incentivi agli accordi di filiera, che restano da migliorare d'intesa con la prima e la seconda trasformazione. La Confederazione ha poi posto in evidenza l'essenziale ruolo svolto dalla ricerca, da potenziare anche con l'apporto delle imprese private, ripensando il ruolo del Crea in maniera da avere più sementi elette nazionali. Il miglioramento genetico deve progredire in maniera rapida ed efficace, al fine di essere funzionale alle esigenze delle nostre imprese e dei nostri territori. Ancora in materia di trasparenza di mercato, è necessaria una riflessione sul funzionamento delle borse merci provinciali, che talvolta mostrano divari anche poco giustificati, e sulla possibile riattivazione della Commissione Sperimentale Nazionale per il grano duro. Infine, le regole della Politica Agricola Comune possono essere adattate al fine di incentivare ancor più le produzioni di frumento, ad esempio cercando



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



6 settembre 2023 – N. 25

di coniugare obiettivi del piano proteine con quello di un "piano cereali autunno vernini".

Assorbimento di carbonio, ok di Comagri

Il 30 agosto la Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (COMAGRI) del Parlamento Europeo, ha votato la proposta di regolamento della Commissione europea che stabilisce un quadro di certificazione dell'Unione europea per gli assorbimenti di carbonio. Con 31 voti favorevoli, 6 contrari e 2 astenuti, la COMAGRI ha approvato il progetto di parere dell'On. Martin Hlaváček (RENEW). Il voto ha incluso nella proposta di regolamento quanto fortemente richiesto da Confagricoltura: la COMAGRI ha votato per inserire, oltre alle rimozioni di carbonio (ottenibili con soluzioni tecnologiche di sequestro e/o soluzioni legate alla natura), il carbon farming quale attività, specifica del settore agroforestale, che comprende sia l'assorbimento dell'anidride carbonica nei suoli agricoli che la riduzione delle emissioni dei gas effetto serra (oltre la CO₂) nel sistema di calcolo dei benefici in termini di carbonio rimosso dall'atmosfera o non emesso. Sempre con riferimento al carbon farming, gli eurodeputati hanno proposto di includere nella proposta di regolamento: una specifica baseline standardizzata; una modifica dei termini per la verifica della permanenza degli assorbimenti allineandoli ai tempi di monitoraggio del carbonio; alcune semplificazioni sugli schemi di certificazione al fine di contenerne i costi e favorire una più ampia adesione da parte degli agricoltori. Da ultimo la proposta approvata dalla Comagri mira a chiarire il rapporto tra il sistema di certificazione del carbonio ed il mercato dei crediti di carbonio, definendo le unità di carbonio assorbito/GHG ridotte. In relazione al voto in COMAGRI, Confagricoltura ha lavorato insieme agli uffici di vari europarlamentari membri della COMAGRI per presentare una voting list che permettesse di massimizzare le opportunità che il carbon farming rappresenta per il settore agricolo, includendo il settore zootecnico. Le richieste avanzate da Confagricoltura sono state favorevolmente accolte dagli europarlamentari. Per quanto riguarda l'iter legislativo, il voto nella Commissione ambiente è previsto per il 2 ottobre, mentre il voto nella plenaria del Parlamento europeo si dovrebbe tenere la settimana del 16 ottobre.



UNIONE
PROVINCIALE
AGRICOLTORI
SIENA



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



6 settembre 2023 – N. 25

Confagricoltura continuerà il proprio lavoro per ottenere un regolamento favorevole e in linea con le istanze della Confederazione.

Aggiornamento imballaggi carta e cartone

In data 20 luglio, Confagricoltura ha verificato mediante il sito del Consorzio Conai, che dopo un confronto con il Consorzio Comieco e valutato lo scenario attuale della filiera del riciclo degli imballaggi, il contributo ambientale per gli imballaggi in carta e cartone è stato pesantemente rimodulato e dal 1° ottobre 2023 passerà da 5 euro/tonnellata a 35 euro/tonnellata. Una rimodulazione che viene motivata dai ridotti ricavi della vendita del materiale e dalla diminuzione dei volumi degli imballaggi immessi al consumo e assoggettati al CAC. Tali motivazioni non risultano essere sufficienti per giustificare un aumento del 600 % del contributo e pertanto è stata inviata una lettera al Presidente del Consorzio, in cui la Confederazione ha sottolineato come la messa in sicurezza dei conti del Consorzio stesso possa comunque raggiungersi attraverso una rimodulazione più equilibrata ed equa. Confagricoltura continuerà a monitorare la delicata situazione portando avanti tutte le azioni sindacali necessarie a limitare l'impatto economico che il nuovo contributo determinerebbe.

Vino, incontro ICQRF

Presso l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) si è tenuta lo scorso 31 luglio una riunione per discutere di alcune tematiche di particolare interesse ed attualità per il settore. Il primo punto in discussione ha riguardato i nuovi obblighi in materia di etichettatura dei prodotti vitivinicoli (elenco ingredienti e indicazioni nutrizionali) e l'impatto sulla gestione del registro telematico e dei documenti di accompagnamento. Su questo punto in particolare, Confagricoltura e le organizzazioni della filiera hanno chiesto di includere nella clausola di esaurimento scorte i vini spumanti, i vini frizzanti, i vini liquorosi e i prodotti



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



6 settembre 2023 – N. 25

vitivinicoli aromatizzati ottenuti dopo l'8 dicembre 2023 da vini fermi prodotti prima di tale data, vista l'assenza dell'obbligo di tracciabilità degli ingredienti antecedenti e al fine di evitare di creare discriminazioni tra le diverse categorie di prodotti. Il secondo tema trattato ha riguardato il sistema di controllo nel settore vitivinicolo e campagna vendemmiale. A tale riguardo, la Confederazione, unitamente alle altre organizzazioni, ha fatto riferimento a due fattori di rischio in particolare per cui sono stati richiesti maggiori controlli: il potenziale impiego delle uve da tavola per la vinificazione e la potenziale illecita destinazione dei superi delle DOC nel bacino dei vini comuni. L'ultimo punto ha previsto la discussione sui sistemi di tracciabilità alternativi per i vini a DOC e IGT per l'implementazione di nuovi sistemi, un punto su cui si sta lavorando in contatto con alcuni provider.

UPA SIENA

Bando ammodernamento macchine agricole

In data 9 Agosto 2023 è stato pubblicato il DM Masaf n. prot. 413219 che reca la disciplina e le indicazioni per le Regioni e le Province autonome per la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi ai 400 milioni di euro, destinati alla sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare.

Il bando per gli incentivi per l'innovazione in agricoltura mira a sostenere la realizzazione e lo sviluppo di progetti di innovazione finalizzati all'incremento della produttività nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura attraverso la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per la gestione digitale dell'impresa, per l'utilizzo di macchine, di soluzioni robotiche, di sensoristica e di piattaforme e infrastrutture 4.0, per il risparmio dell'acqua e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche, nonché per l'utilizzo di sottoprodotti.

Beneficiari

PMI singole o associate, ivi comprese le loro cooperative e associazioni, che:



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



6 settembre 2023 – N. 25

- a) risultano iscritte al registro delle imprese con la qualifica di “impresa agricola”, “impresa ittica”, “impresa agromeccanica”;
- b) risultano attive da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;
- c) hanno sede operativa nel territorio nazionale;

Agevolazione

Per gli Investimenti in innovazione tecnologica, è concesso un contributo a fondo perduto, differenziato a seconda della tipologia di impresa richiedente ed in relazione all'importo ammissibile per cui si richiede il contributo:

- a) PMI Agricola operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli ovvero nel settore della trasformazione o della commercializzazione di prodotti agricoli: dal 45% al 75%
- b) PMI della Pesca operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura ovvero nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura: dal 45% al 75%
- c) PMI Agromeccanica, il contributo concedibile è quantificato applicando al massimale di aiuto dal 70 al 100%
- d) PMI Agricola che svolge un'attività agricola che non rientra nell'ambito di applicazione degli articoli 14 e 17 dell'ABER il contributo concedibile è quantificato applicando al massimale di aiuto (gli aiuti sono concessi entro i limiti previsti dal Regolamento de minimis), dal 70 al 100%

Investimenti ammessi

Sono ammissibili alle agevolazioni i costi per l'acquisto di:

- a) macchine, strumenti e attrezzature per l'agricoltura.
- b) macchine mobili non stradali per agricoltura e zootecnia.
- c) macchine per la zootecnia.
- d) trattrici agricole
- e) investimenti per la pesca e l'acquacoltura

I beni agevolabili devono essere nuovi di fabbrica.



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it



6 settembre 2023 – N. 25

In caso di investimenti rientranti nella categoria "Trattrici Agricole" la domanda di sostegno dovrà identificare in maniera univoca il veicolo sostituito. Il beneficiario deve dimostrare il possesso del certificato di rottamazione per i veicoli sostituiti secondo la normativa vigente.

In riferimento agli investimenti in innovazione tecnologica (limite minimo di importo non inferiore a 70.000 euro e non superiore a 500.000 euro), le sole PMI Agricole e della Pesca possono fruire della garanzia di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n.102 (interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole), fino all'80% del valore nominale del Finanziamento Bancario. Per il rilascio delle predette garanzie, possono essere concessi contributi diretti all'abbattimento del costo delle commissioni di garanzia.

In nessun caso, la copertura fornita dal contributo a fondo perduto e dal Finanziamento Bancario può superare il 95% del Costo Ammissibile.

Per informazioni in merito è possibile contattare il ns. ufficio "Finanza Agevolata" tutti i mercoledì pomeriggio 0577/533246, email finanzagevolata@confagricolturasiena.it.

Segnaliamo che il servizio potrà essere attivato, in presenza, anche presso il ns. ufficio di Montepulciano concordando preventivamente un appuntamento tramite il riferimento sopra indicato.

Il servizio si prefiggerà il compito di dare ampia informazione ed approfondita consulenza su tutte le possibilità di finanziamenti agevolati sia a livello regionale, nazionale ed europeo.

Corso per utilizzatore prodotti fitosanitari

Vi comunichiamo le date previste per il prossimo Corso per utilizzatore di prodotti fitosanitari:

29/09/2023 (dalle 9 alle 18);

06/10/2023 (dalle 9 alle 18);

13/10/2023 (dalle 9 alle 13).

Per informazioni e per iscriversi formazione@confagricolturasiena.it – tel. 0577/533201



Unione Provinciale Agricoltori di Siena
via Massetana Romana, 50/A - 53100 Siena
www.confagricolturasiena.it